

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1779 del 26/03/2024
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. DITTA COLABETON SPA CON SEDE LEGALE A GUBBIO (PG), VIA DELLA VITTORINA, 60 E ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E PREMISCELAZIONE CALCESTRUZZO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA MONTI, 39. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N.2016/4848 DEL 02/12/2016. MODIFICA NON SOSTANZIALE RELATIVA A COMUNICAZIONE PER AGGIORNAMENTO PLANIMETRICO SILOS E PUNTI DI CAMPIONAMENTO EMISSIONI.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1859 del 26/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventisei MARZO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. DITTA **COLABETON SPA** CON SEDE LEGALE A GUBBIO (PG), VIA DELLA VITTORINA, 60 E ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E PREMISCELAZIONE CALCESTRUZZO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA MONTI, 39. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N.2016/4848 DEL 02/12/2016. **MODIFICA NON SOSTANZIALE RELATIVA A COMUNICAZIONE PER AGGIORNAMENTO PLANIMETRICO SILOS E PUNTI DI CAMPIONAMENTO EMISSIONI.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA l'AUA adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n.2016/4848 del 02/12/2016. a favore della Ditta **Colabeton SPA** (C.F./P.IVA 004824420544), avente sede legale in Comune di Gubbio (PG), Via della Vittorina n.60 e attività di produzione e premiscelazione calcestruzzo in Comune di Ravenna, Via Monti, 39;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello ARPAE di Ravenna in data 20/02/2024 - assunta da ARPAE SAC con PG 2024/33227 - pratica SinaDoc n. 9896/2024, dalla Società **Colabeton SPA (C.F./P.IVA 004824420544)**, avente sede legale in Comune di Gubbio (PG), Via della Vittorina n.60 e attività di produzione e premiscelazione calcestruzzo in Comune di Ravenna, Via Monti, 39, per la modifica non sostanziale dell'AUA adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n. 2016/4848 del 02/12/2016 **per l'aggiornamento planimetrico silos e punti di campionamento emissioni a seguito della sostituzione del silos afferente al camino E5 B così come illustrato nella planimetria allegata all'atto autorizzativo, che non hanno rilevanza ai fini quali-quantitativi delle emissioni autorizzate, dell'impianto sito in Ravenna, Via M.Monti,39. Tali modifiche comprendono:**

- **aggiornamento planimetrico sostituzione del silo afferente al camino E5B dell'impianto di betonaggio;**

- **aggiornamento prospettico relativo alla sezione dell'impianto interessata con indicato il rispetto delle altezze;**

Si dettaglia che il nuovo silo ha capacità inferiore a 20 ton rispetto al precedente silos; il punto di emissione rimarrà conforme a quanto sino ad oggi posto in essere con le relative altezze autorizzate; Il sistema di filtraggio è stato sostituito con medesima tipologia di impianto tecnologico filtri a cartucce SILOSTOP ® ZERO Serie Silab24;

DATO ATTO che, l'aggiornamento planimetrico si è reso necessario a seguito della sostituzione di un silos (avente capacità inferiore di 20 ton rispetto al precedente) con altezza complessiva inferiore del precedente di 2 mt dando riscontro che l'altezza dello sfiato è stata mantenuta conforme a quanto prescritto in autorizzazione.

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. per la pratica ARPAE SinaDoc n. **9896/2024**, emerge che:

- La Ditta ha presentato a questa agenzia in data 20/02/2024 l'istanza e la relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da ARPAE SAC con P.G. 2024/33227 del 20/02/2024, per la modifica non sostanziale dell'AUA n.2016-4848 del 02/12/2016;

DATO ATTO che null'altro muta rispetto a quanto autorizzato con l'AUA adottata con provvedimento n.2016/4848 del 02/12/2016;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di emissioni in atmosfera:

- ✓ D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- ✓ *DGR n.2236/2009 e ss.mm.ii.* recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs n.152/2006, parte V".
- ✓ Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- ✓ *D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III* in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e ss.mm.ii.* "Riforma del sistema regionale e locale" e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e ss.mm.ii.* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante "Disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- ✓ *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente "Indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- ✓ *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia" in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.* recante "Norme in materia di procedimento amministrativo";

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

VERIFICATO che la Società Colabeton SPA ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA in data 29/02/2024;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA, per modifica non sostanziale, a favore della Ditta Colabeton SPA nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di produzione e premiscelazione calcestruzzo e che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 120 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

VISTA la Determina DEL-2022-30 del 08/03/2022 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani.

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Dradi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- La modifica non sostanziale dell'AUA**, adottata da ARPAE SAC di Ravenna del provvedimento n. 4848/2016 del 02/12/2016 ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **Colabeton SPA** (C.F./P.IVA 004824420544), avente sede legale in Comune di Gubbio (PG), Via della Vittorina n.60 e attività di produzione e premiscelazione calcestruzzo in Comune di Ravenna, Via Monti, n.39, nei seguenti termini:
 - **aggiornamento planimetrico sostituzione del silo afferente al camino E5B dell'impianto di betonaggio;**
 - **aggiornamento prospettico relativo alla sezione dell'impianto interessata con indicato il rispetto delle altezze;**
 - **il sistema di filtraggio è stato sostituito con medesima tipologia di impianto tecnologico filtri a cartucce SILOSTOP® ZERO Serie Silab24;**
- DI CONFERMARE**, senza alcuna variazione tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute negli **Allegati A) e B)** al provvedimento di adozione dell'AUA n. 4848/2016 del 02/12/2016 che riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera e per gli scarichi in rete fognaria pubblica delle acque di prima pioggia ;
- DI MANTENERE invariata la validità dell' AUA**, fissata in **15 anni** a partire dalla data del precedente rilascio da parte dello SUAP territorialmente competente alla Ditta interessata, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza ,dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell' art.5 del DPR n.59/2013;

4. Di DARE ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente ARPAE -SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo anche efficacia**;
 5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
 6. Di DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell' art.4 comma 7) del DPR n.59/2013, alla Ditta richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, al Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna e ad HERA SPA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
 - ai fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.LGS 2 luglio 2010 n.104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n.1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
 - Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'Atto ovvero da quando l' interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.